



COMUNE DI TARANTO

SERVIZI SOCIALI, POLITICHE ABITATIVE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI PER MINORI – ANNO 2026 A VALERE SUL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA, DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 4 LUGLIO 2006, N. 223, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248.

Premessa

Il Dipartimento per le Politiche della famiglia, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, finanzia, anche per il 2026, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minorenni, per un ammontare di 60 milioni di euro, ripartiti sulla base della popolazione minorile residente.

Il finanziamento è destinato alle iniziative dei comuni finalizzate al potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa.

Il Comune di Taranto, come da atto di indirizzo della Giunta Comunale (Deliberazione n° 170 del 14/05/2026), ha presentato la manifestazione d'interesse all'iniziativa attraverso la procedura telematica dedicata.

La dotazione finanziaria assegnata al Comune di Taranto sarà disponibile a seguito di pubblicazione, da parte del Dipartimento per le Politiche della famiglia, dell'elenco definitivo degli importi concessi a ciascun comune.

Art.1 Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato ad offrire a minori di età compresa tra i **3 e i 14 anni residenti a Taranto** la possibilità di fruire di centri estivi organizzati sul **territorio comunale** nel periodo estivo (1 giugno - 5 settembre 2026).
2. Il Comune di Taranto riconosce, a valere sul finanziamento in premessa specificato, **un contributo a totale o parziale copertura del costo sostenuto** per la partecipazione ad un centro estivo diurno nelle mensilità

MINORI E FAMIGLIE – INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI

Via Lazio n. 45 - 74121 Taranto
PEC servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it





indicate organizzato da un fornitore - che abbia le prescritte autorizzazioni di legge allo svolgimento delle attività (si veda successivo art.3) - scelto dal richiedente la prestazione.

Non sono ammessi centri estivi che prevedano anche il pernottamento.

Art. 2 Soggetti destinatari e richiedenti

1. L'Avviso si rivolge ai minori che abbiano una età compresa **tra i 3 e i 14 anni compiuti alla data del 30 maggio 2026 (destinatari) residenti nel comune di Taranto.**

Il richiedente, ovvero colui che presenta l'istanza, è individuato tra i seguenti soggetti:

- il genitore (incluso genitore affidatario) del beneficiario;
- il tutore del beneficiario;
- il delegato, munito di apposita delega.

2. Il contributo è incompatibile con le prestazioni del Bando Centri Estivi INPS 2026 e con contributi per il medesimo servizio eventualmente erogati da altri enti o amministrazioni.

3. Il contributo è altresì incompatibile con la Misura Buoni servizio per l'Infanzia e l'Adolescenza 2025/26.

Art. 3 Erogatore del servizio

1. Il centro estivo diurno deve svolgersi presso una sede logistica:

- conforme alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti;
- adeguata in termini di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- idonea allo svolgimento di attività ludico-ricreative.



2. La struttura organizzativa – nel caso in cui il centro estivo consenta l'accesso ai disabili – dovrà comprendere personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento di tali funzioni.

3. Il soggetto erogatore del servizio autocertifica quanto sopra nell'Allegato 1 del presente Avviso (si veda successivo art. 8).

Articolo 4 – Istanza e termini di richiesta del contributo

1. L'istanza deve essere presentata dal soggetto richiedente **esclusivamente online, pena l'irricevibilità della stessa. Non saranno accettate istanze presentate in modalità diversa.**

2. La presentazione dell'istanza è esclusivamente telematica attraverso il link: [https://servizionline.comune.taranto.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD SOCIALI CAMPO ESTIVO 2026](https://servizionline.comune.taranto.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD SOCIALI_CAMPO_ESTIVO_2026)

3. Per la presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente deve essere in possesso di uno dei sistemi di autenticazione di seguito specificato:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);

Per supporto nella presentazione della domanda, è possibile avvalersi del personale presente nel Punto di Facilitazione Digitale situato in via Ancona, nei pressi del Distretto ASL, negli orari di apertura dello stesso (dal lunedì al giovedì ore 8:30-13:30, venerdì ore 8:30-12:30)

4. Nell'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, l'attestazione ISEE 2026 e, in caso di minore con disabilità, anche la certificazione di disabilità di cui al comma 1 o 3 dell'art. 3 della legge 104/1992.



5. L'istanza deve essere presentata attraverso la piattaforma suindicata entro e non oltre le ore 23:59 del 07.06.2026.

Art. 5 – Attestazione ISEE

1. Il richiedente, all'atto della presentazione dell'istanza, deve aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'ISEE ordinario o ISEE minorenni, laddove ne ricorrano le condizioni, riferita all'anno 2026.

2. Nell'attestazione ISEE deve essere compreso il minore per il quale si presenta l'istanza.

Nel caso si intenda presentare istanza per più di un minore (ad es. Genitore di due minori di età compresa nei limiti di cui al precedente art.2), è necessario inserire in piattaforma più istanze.

3. Nella compilazione della domanda, il richiedente deve indicare l'importo dell'ISEE 2026 e allegarlo altresì nell'apposita sezione online.

4. Il limite massimo ISEE per accedere al contributo è pari ad **€ 25.000,00**.

5. **Il limite massimo ISEE di € 25.000,00 si applica anche ai minori con disabilità**, fermo restando il maggiore importo del contributo concesso (si veda il successivo art. 7).

Art. 6 – Importo del contributo

1. Il contributo massimo concedibile a rimborso delle spese sostenute è determinato in **€ 400,00**, eventualmente ridotto all'effettiva retta praticata dal gestore, se inferiore.

2. Per i minori con disabilità certificata ai sensi del **comma 1 o 3 dell'art. 3 della legge 104/1992**, il contributo **ammonta ad € 800,00** in considerazione dei maggiori costi determinati dalla presenza di figure aggiuntive dedicate.



Art. 7 – Graduatorie delle istanze ammissibili

1. Scaduto il termine per la presentazione delle istanze, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, verranno pubblicate le graduatorie delle istanze ammissibili e l'elenco delle istanze non ammissibili per **mancato possesso dei requisiti di cui al presente Avviso o prive degli allegati richiesti.**

2. **Verranno redatte due graduatorie**, una per ciascuno dei destinatari e del diverso importo del contributo massimo concedibile di cui al precedente art. 6, allo scopo di garantire che il budget complessivo dell'Avviso sia destinato al 50% ai minori con disabilità.

3. Le graduatorie e l'elenco faranno riferimento al solo numero di protocollo della domanda, nel rispetto della protezione dei dati personali degli interessati.

4. Le graduatorie delle istanze ammissibili sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

- per ordine crescente di ISEE;
- in caso di parità di ISEE, per ordine crescente di età.

5. In base all'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Comune di Taranto, che avverrà con la pubblicazione del decreto del Dipartimento per le Politiche della famiglia, saranno individuate, **tra le istanze ammissibili, graduate secondo i criteri di cui sopra, quelle finanziate, fino ad esaurimento del budget complessivo.**

6. Nel caso in cui, anche a seguito di eventuali scorrimenti (es: rinuncia al beneficio o successiva esclusione), non vi siano più istanze ammissibili in una delle due graduatorie, si procederà con lo scorrimento dell'altra, fino ad esaurimento del budget complessivo.

Art. 8 – Adempimenti a cura del richiedente in caso di istanza ammessa e finanziata



1. Entro il 15 settembre 2026, il richiedente la prestazione in favore del partecipante al centro estivo, nel caso di istanza ammessa e finanziata, dovrà accedere nuovamente in piattaforma (si veda art. 4 precedente) ed effettuare i seguenti adempimenti:

- caricare copia di documento, datato e firmato dal fornitore, attestante l'iscrizione ad un centro estivo avente le caratteristiche di cui all'art. 3 (**secondo il modello dell'Allegato 1**);
- caricare copia della/e fattura/e intestata/e al richiedente la prestazione (qualora il soggetto organizzatore non sia tenuto secondo la legge ad emettere fattura, dovrà essere prodotto un documento equipollente che certifichi la prestazione del servizio in favore del richiedente);
- indicare il codice IBAN del conto corrente postale o bancario italiano, o della carta prepagata, senza limiti di importo, abilitata alla ricezione di bonifici bancari da parte delle Pubbliche Amministrazioni, intestato o cointestato al richiedente la prestazione ove l'Ente effettuerà il versamento del contributo che non potrà essere erogato su IBAN riferiti a persone diverse dal richiedente/titolare (es.: coniuge o beneficiario stesso). Non sono validi IBAN di libretti postali.

2. In caso di mancato rispetto degli adempimenti e del termine di cui al comma precedente, il beneficiario ammesso verrà escluso definitivamente dal contributo.

Art. 9 – Accertamenti e sanzioni

1. Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/2000, l'Amministrazione potrà eseguire controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente o dal fornitore in autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva.
2. Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle previste sanzioni penali.



Art. 10 – Trattamento dei dati personali

In riferimento all'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74123 Taranto, pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.
- Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@comune.taranto.it;

Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia per la partecipazione all'Avviso è necessario conferire taluni dati personali, pena l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Taranto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai soggetti che abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/90, o gli organi dell'autorità giudiziaria, nei casi previsti dalla legge. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del procedimento e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Reg. (UE) 2016/679.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e contatti per informazioni



1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Rizzi, Responsabile del Servizio Minori e Famiglie – integrazione cittadini Paesi terzi della Direzione Servizi Sociali, politiche abitative e pianificazione strategica.

2. Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 099 4581305 o recarsi presso lo sportello del Segretariato Sociale, sito in via Ancona nei pressi del Distretto ASL, nei seguenti giorni e orari:

- Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:00-14:00;
- Martedì e giovedì ore 14:30-17:30.